

Proc n. 1605/17

Cron. n. 13271/18

Sent. n. 531/18

Repert. n. 595/18

524 / 18



IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
IL TRIBUNALE DI ROMA  
SEZIONE FALLIMENTARE

così composto:

dott. Antonino La Malfa

Presidente

dott. ssa Lucia Odello

Giudice

dott. ssa Daniela Cavaliere

Giudice rel.

riunito in camera di consiglio, ha emesso la seguente

SENTENZA

Vista la richiesta avanzata dal P.M. all'udienza del 13.06.2018 per la dichiarazione di Fallimento di *C.L.S.T.V. s.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Roma, via Mare di Bering n. 34 ( cod. fisc. 11970841000);*

visto il decreto di inammissibilità alla procedura di concordato preventivo;

letta l'istanza di Biscardi Nicola, De Rubeis Ettore, Ruocco Carlo (istanza n. 694/2018); di Giannini Stefano e D'Ovidio Andrea (istanza n. 2890/2017); di Re Claudio, Burla Piero, Valente Gerry, Ranfi Daniele, Ceccarelli Andrea, Galassetti Alessandro, De Filippis Alfredo, Iermannino Massimo, Masciarelli Claudio (Istanza n. 2522/2017); di Giangirolami Mauro, Petrangeli Alessio, Parisi Ilio (istanza n. 541/2018);

ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 9 l. fall.;

visto l'art. 1 l. f., ritenuto che la resistente deve ritenersi impresa commerciale fallibile ai sensi dell'art. 1 l. f.;

ritenuto, altresì, che risulta superato il limite di € 30.000,00 relativo alla posizione debitoria come emerge dagli atti;

ritenuto che sussiste anche lo stato di insolvenza, per come risulta:

- ↓ dalla situazione patrimoniale che non consente il pagamento integrale dei debiti della Società;
- ↓ dalle dichiarazioni rese nel ricorso per concordato preventivo, in cui ha ammesso l'impossibilità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;

↳ dalla cessazione dell'attività risultante dall'esito negativo delle notifiche degli atti di precetto;

ritenuto che gli elementi sopra riportati individuano la sussistenza di uno stato di dissesto economico-finanziario-patrimoniale, per il quale la Società non è più in grado di fare fronte regolarmente alle proprie obbligazioni, il cui inadempimento denota uno stato di insolvenza ormai irreversibile;

ritenuto che risulta dimostrata sia la qualità di imprenditore commerciale sia il suo stato di insolvenza;

Visti gli artt. 1, 5, 9, 14 e 16 l. fall.

#### DICHIARA

il fallimento di *C.L.S.T.V. s.r.l.*, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Roma, via Mare di Bering n. 34 (cod. fisc. 11970841000);

#### NOMINA

la dott.ssa Daniela Cavaliere Giudice Delegato alla procedura e Curatore

Avv. Domenico Borboni

#### ORDINA

al fallito di depositare in cancelleria, entro tre giorni, i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché l'elenco dei creditori.

#### STABILISCE

il giorno 10.10.2018 ore 10,10 per l'adunanza dei creditori in cui si procederà all'esame dello stato passivo dinanzi al Giudice Delegato.

#### ASSEGNA

ai creditori e a tutti i terzi che vantino diritti reali o personali su cose in possesso del fallito il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza di cui al capo precedente per la presentazione in cancelleria delle relative domande.

#### MANDA

alla cancelleria perché provveda, entro il giorno successivo al deposito, alla notificazione ai sensi dell'art. 137 c.p.c. del testo integrale della presente sentenza al fallito, alla comunicazione per estratto al curatore e al richiedente il fallimento, e alla trasmissione, anche per via telematica, sempre per estratto, all'ufficio del registro delle imprese di Roma.

La presente sentenza è provvisoriamente esecutiva ai sensi di legge.

Così deciso nella camera di consiglio del Tribunale di Roma, sezione fallimentare

il 26.6.2018  
26.6.2018  
DL

2

Il Giudice  
DL

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
Depositato in Cancelleria  
Roma, il 2 LUG. 2018  
IL FUNZIONARIO SOLIDARIANO  
Claudio Mazzini